

# 7 Centro Provinciale Istruzione Adulti

---

ANNA MARIA LORENZETTO

- Via Singen, 46 – 00071 POMEZIA (RM) - Tel. 0692117605- C.F.97846600589  
e-mail: rmmm67400q@istruzione.it, rmmm67400q@pec.istruzione.it

*sedi associate: Albano Laziale, Via Rossini, 1 - Ardea, Via Campo di Carne, snc - Colferro, Via Don Bosco, 2 - Frascati, Via Mamiani, 17; Via Matteotti, 55 - Nettuno, Via Conducci, 15 - Pomezia, Via Singen, 54 - Ostia, Via delle Azzorre, 314; Via Baffigo, 144 - Velletri, Via Fontana della Rosa, 159; Via Accademia della Cucina, 1 - Velletri Casa Circondariale, Strada Provinciale Via Cisterna Campoleone, 97*

## **PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA** **(ART. 3 – DPR n.235/2007)**

**II PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA** viene stipulato tra il CPIA ed il corsista medesimo se maggiorenne e, per i giovani minorenni, tra la scuola e le famiglie/chi ne è responsabile per legge o le Comunità Educative, le cui responsabilità non vengono meno per il solo fatto che il minore sia affidato alla vigilanza altrui.

**II CPIA**, in quanto comunità di pratiche e relazioni interpersonali, rappresenta un contesto educativo e di vita sociale. Necessita, pertanto, di un patto condiviso tra tutte le componenti che interagiscono con l'istituzione scolastica; patto al quale tutti possano far riferimento per gli interventi educativi sul singolo, sul gruppo e per quelli relativi alla vita scolastica.

**II PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA** fa parte del curriculum implicito e rappresenta un campo d'intervento che la scuola vuole condividere, al fine di trovare le strategie più adatte alla crescita e allo sviluppo in termini di cittadinanza attiva e consapevole, per la strutturazione di interventi educativi miranti al conseguimento di competenze relative all'autonomia sociale, alla convivenza democratica e alla formazione della persona.

**II PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA** si pone in posizione intermedia tra le norme generali dettate dagli ordinamenti, quelle non scritte relative all'educazione e alla convivenza democratica, le linee guida offerte dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa e le norme particolari che interessano la nostra istituzione scolastica, chiaramente delineate nel Regolamento di Istituto. È redatto nella convinzione che la definizione e la condivisione di questo documento, nell'esplicitare gli impegni di ogni componente, implicino il riconoscimento di uno spazio educativo, dove scuola, corsisti e famiglia si incontrano, collaborano e si integrano nella condivisione e nello sforzo comune di mirare alla crescita formativa di cittadini consapevoli.

**Il Dirigente Scolastico**  
**Il Genitore/Tutore/Corsista Maggiore**

**VISTO** il DPR n.249 del 24.06.1998;

**VISTO** il DM n.5843/A3 del 16.10.2006 “Linee guida di indirizzo sulla cittadinanza e legalità”;

**VISTO** il DM n.16 del 05.02.2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”;

**VISTO** il DM n.30 del 15.03.2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi durante l’attività didattica”;

**VISTO** il DPR 235 del 21.11.2007 “Regolamento recante lo statuto degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria”;

**VISTA** la Normativa 104 del 30.11.2007 “ Linee di indirizzo sull’uso dei videofonini con lo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati e registrazioni vocali”;

**VISTA** la Legge 71 del 29.05.2017 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”;

**VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica;

**VISTO** il D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

**CONSIDERATA** l’esigenza di garantire la qualità dell’offerta formativa in rapporto alle risorse a disposizione,

**PRESO ATTO** che la formazione e l’educazione permanente sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dei corsisti, della scuola, della famiglia e dell’intera comunità scolastica;

**PRESO ATTO** che il CPIA non è soltanto il luogo in cui si realizza l’apprendimento permanente, ma una comunità organizzata, dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,

**Stipulano il seguente**  
**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ**

Scuola e famiglia, in coerenza con la loro missione formativa, non devono limitarsi a collaborare, ma devono condividere pienamente i valori concernenti la convivenza civile e democratica, impegnandosi in un’alleanza che sia di supporto costante agli interventi educativi e didattici dell’istituzione scolastica. La sottoscrizione congiunta, da parte del Dirigente Scolastico e dei genitori/tutori/corsisti maggiorenni, sottolinea simbolicamente le responsabilità che si assumono tutte le parti, ciascuna nel rispetto del proprio specifico ruolo istituzionale e sociale, al fine di migliorare l’offerta formativa ed educativa garantendo trasparenza, rispetto delle regole e comportamenti rispondenti al rispetto di tutti.

### **1. Il CPIA si impegna a:**

- presentare in modo chiaro ed esaustivo il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e il Regolamento di Istituto;
- creare un clima sereno ed accogliente per favorire il rientro in formazione di adulti e giovani adulti, orientando alla scelta del percorso più adatto e guidando alla consapevolezza delle competenze già acquisite nella vita personale in contesti formali, informali, non formali;
- favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto fra tutte le componenti della Comunità Scolastica;
- offrire una formazione culturale aperta alla pluralità delle idee, in un ambiente favorevole alla crescita della persona;
- garantire il successo formativo di tutti e ciascuno, attraverso gli strumenti della personalizzazione, della individualizzazione e della flessibilità organizzativa e didattica, tutelando la salute psico-fisica dei corsisti con ambienti accoglienti, salubri, puliti e sicuri;
- informare periodicamente e, in caso di necessità, tempestivamente, la famiglia/tutori/Centri di Accoglienza circa l'andamento didattico-disciplinare e la frequenza dei corsisti minori;
- promuovere lo sviluppo di un sistema di rete tra centro, famiglia, servizi e territorio, per un intervento formativo coerente e integrato;
- mantenere un costante contatto con le famiglie o le comunità degli studenti minorenni, in relazione alla loro crescita didattica ed educativa;
- far rispettare le norme di comportamento sistematizzate all'interno del Regolamento d'Istituto; anche assumendo adeguati provvedimenti disciplinari, in caso di infrazioni, secondo quanto previsto dal Regolamento stesso

### **2. I docenti si impegnano a:**

- cooperare al buon funzionamento dell'Istituto;
- rispettare l'orario di lavoro, essere precisi negli adempimenti scolastici, annotare tempestivamente i ritardi e le uscite anticipate;
- essere attenti nelle operazioni di vigilanza dei corsisti minorenni durante le lezioni;
- educare al rispetto di sé, degli altri e delle cose, cercando anche di prevenire episodi di bullismo o cyberbullismo;
- promuovere il rispetto della legalità, dell'uguaglianza nella differenza e della non violenza;
- favorire l'integrazione e l'inclusione di tutti e ciascuno;
- attivare azioni di recupero, rinforzo e potenziamento;
- comunicare con chiarezza gli obiettivi didattico-formativi, le valutazioni e i criteri adottati;
- comunicare, anche attraverso diffusione del Regolamento di Istituto, le norme disciplinari, avendo cura di promuovere il rispetto delle stesse.

### **3. Il personale non docente si impegna a:**

- conoscere il Regolamento d'Istituto e l'Offerta Formativa della scuola e collaborare a realizzarla, per quanto di sua competenza;
- essere puntuale e svolgere con precisione il proprio lavoro;

- trattare con cortesia e disponibilità tutto il personale scolastico o qualunque altra persona che entri in contatto con il CPIA;
- garantire il supporto alle attività didattiche e alla vigilanza dei corsisti minorenni;
- sorvegliare i corridoi, i bagni, e le aree di accesso/uscite delle sedi;
- segnalare ai Coordinatori Organizzativi, al DS, ai Vicari eventuali problemi rilevati;
- rispettare la *privacy*.

**4. I genitori/tutori/ referenti dei Centri di Accoglienza si impegnano a:**

- conoscere l'Offerta Formativa della scuola e il Regolamento d'Istituto per condividerli con i propri figli o i tutelati;
- condividere gli obiettivi concordati nel PFI e collaborare al loro raggiungimento nel rispetto dei ruoli;
- instaurare un dialogo costruttivo con tutti i docenti, rispettando la loro competenza professionale;
- garantire la costante frequenza del proprio figlio o tutelato alle attività didattiche;
- assicurare il rispetto dell'orario di ingresso a scuola e limitare le uscite anticipate, che potranno avvenire, salvo casi particolari e documentati, anche in maniera autonoma, previo accertamento, da parte dei Coordinatori Didattici e/o dei Percorsi, del permesso scritto di uscita. (Vedasi **Allegato 1** da Firmare);
- garantire il rispetto di tutto il personale del Centro, degli ambienti dell'organizzazione degli orari, delle attrezzature e delle norme;
- rispondere tempestivamente alle comunicazioni del CPIA, per affrontare eventuali problematiche relative ad aspetti comportamentali e di apprendimento;
- informarsi costantemente circa il percorso didattico-educativo dei propri figli o tutelati;
- condividere i richiami e le eventuali sanzioni che tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica;
- comunicare immediatamente alla scuola eventuali variazioni di recapito e reperibilità, nonché eventualmente di comunità.

**5. I corsisti si impegnano a:**

- rispettare le norme di comportamento e i divieti indicati nel Regolamento d'Istituto;
- assumere consapevolezza dei propri diritti e doveri, rispettando la Comunità Scolastica intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- tenere un comportamento, in aula e all'interno delle sedi associate, idoneo e rispettoso delle regole di civile convivenza, mantenendo atteggiamenti corretti, collaborativi nei confronti degli altri iscritti, dei docenti e di tutto il personale;
- accettare e rispettare l'altro, inteso come persona culturalmente diversa;
- frequentare con regolarità le lezioni, arrivando puntuali ed evitando uscite anticipate;
- indossare un abbigliamento adeguato e di usare un linguaggio consono al luogo;
- partecipare con impegno responsabile alle attività didattiche, utilizzando con rispetto i sussidi didattici propri, dei compagni o forniti dai professori;

- prendere atto e condividere le finalità dei provvedimenti disciplinari, che tendono a potenziare il senso di responsabilità e la ricostituzione dei rapporti corretti all'interno del CIA.

**Data**

---

**Il Dirigente Scolastico**

**Il Corsista (se Maggiore)**

**I Genitori/Tutore/Referente  
Comunità**

**ALLEGATO 1**



# Centro Provinciale Istruzione Adulti

## ANNA MARIA LORENZETTO

- Via Singen, 46 - 00071 POMEZIA (RM) - Tel. 0692117605- C.F.97846600589  
e-mail: rmmm67400q@istruzione.it, rmmm67400q@pec.istruzione.it

*sedi associate: Albano Laziale, Via Rossini, 1 - Ardea, Via Campo di Carne, snc - Colferro, Via Don Bosco, 2 - Frascati, Via Mamiani, 17; Via Matteotti, 55 - Nettuno, Via Conducci, 15 - Pomezia, Via Singen, 54 - Ostia, Via delle Azzorre, 314; Via Baffigo, 144 - Velletri, Via Fontana della Rosa, 159; Via Accademia della Cucina, 1 - Velletri Casa Circondariale, Strada Provinciale Via Cisterna Campoleone, 97*

### LIBERATORIA USCITA AUTONOMA

lo sottoscritto ..... nato a....., il .....  
e residente in .....

la sottoscritta ..... nata a ..... il.....  
e residente in .....

rispettivamente padre e madre esercenti/e la patria potestà, o affidatari/i o tutori/e del corsista minore..... nato a ....., il ..... e residente in .....  
iscritto e frequentante attualmente il Percorso di ..... presso la sede associata di ..... del 7° CPIA Anna Maria Lorenzetto,

**VISTI** gli artt. 2043, 2048 e 2047 del Codice Civile;

**VISTO** l'art. 61 della legge n. 312 11/07/1980;

**VISTO** l'articolo 591 del C.P.;

**VISTO** l'articolo 19 bis del DL 16 ottobre 2017, n. 148 convertito con modificazioni dalla L. 4 dicembre 2017, n. 172 (in G.U. 05/12/2017, n. 284).

Consapevoli che l'incolumità dei minori è un bene giuridicamente indisponibile;

## DICHIARANO

che essendo impossibilitati a garantire all'uscita da scuola (eventualmente anche anticipata, e in tal caso accordata e concordata con un Coordinatore) la loro presenza fisica per le operazioni di prelievo del minore, come da D.L. 148 del 2017 articolo 19 bis,

## AUTORIZZANO

l'uscita autonoma del soggetto minore ad essi affidato, per l' a.s. ....

## SI IMPEGNANO

ad informare tempestivamente il CPIA qualora le condizioni di uscita dal Centro abbiano a modificarsi, o siano venute meno le condizioni che possano consentire l'uscita da scuola del minore senza accompagnatori;

## ESONERANO

la scuola dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza.

Il suddetto provvedimento di autorizzazione, adottato dal Dirigente Scolastico, potrà essere revocato con atto motivato, qualora vengano meno le condizioni che ne costituiscono il presupposto.

**Data**

---

**Il Dirigente Scolastico**

**Il Coordinatore Didattico/del  
Percorso**

**I Genitori/Tutore/Referente  
Comunità**